

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1-10

COMMITTENTE: Città di Torino
Settore Edifici Municipali

CANTIERE: Via Bertolotti 10 - Torino

REDATTO DA: Arch. Giovanni Maffiotto

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Sostituzione vetrate scalone d'onore lato cortile e bonifica amianto piano interrato

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	01/05/2012	Fine lavori
---------------	------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Via Bertolotti 10 - Torino

Commitente

Città di Torino
Settore Edifici Municipali

Responsabile dei lavori

Arch. Dario Sardi

Progettisti

Progetto architettonico: Arch. Giovanni Maffiotto
Progetto impianto elettrico: P.I. Uliano Albertinetti

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di esecuzione

Arch. Giovanni Maffiotto

Impresa appaltatrice

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Sostituzione di una grande vetrata nello scalone d'onore	II-1 ED 1_ Bertolotti

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Verifica organi di apertura e chiusura della vetrata	Caduta dall'alto, gli organi di manovra sono accessibili con meccanismi montati a bordo della vetrata

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Il serramento è realizzato in legno lamellare spess. 70 in Pino di Svezia e ottonami adeguati alla dimensione e peso della vetrata.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area custodita ma accessibile da parte dei cittadini; - L'area possiede il piano di evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, impianti idrici e di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

Igiene sul lavoro	caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura	- Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	- Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi.	- Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisorie idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
<i>Tavole allegate</i>	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA DA COMPILARE NEL CORSO DEI LAVORI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI OPERE EVIDENZIATE NELLE SCHEDE II-....

SCHEDA II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla struttura controllato e accessibile dal pubblico; - Illuminazione delle aree; - Presenza di vie di esodo verso aree sicure in caso di emergenza (da lasciare comunque libere ed accessibili in ogni momento); - Presenza di impianti idrici, fognari, elettrici, di illuminazione esterna; - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Pulizia periodica degli spazi; - Eventuale Piano di Emergenza redatto a cura dell'Ente gestore. - Limitazione della velocità consentita ai mezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle interferenze con mezzi, persone, attività e lavorazioni proprie degli Uffici o di altri cantieri eventualmente presenti; - Verifica delle disposizioni previste nell'eventuale piano di emergenza ed evacuazione in dotazione agli Uffici e del persistere della presenza di vie di esodo verso luoghi sicuri sufficienti; - Verifica del persistere della possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Conoscenza del numero di persone presenti in media e del tipo di fruizione della struttura e degli spazi esterni; - Precisa e puntuale individuazione della tipologia e delle caratteristiche del l'intervento manutentivo da eseguire, con particolare attenzione alle aree da occupare, ai mezzi ed alle attrezzature da impiegare, nonché al materiale da movimentare ed ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; - Punti e modalità di allaccio ai sottoservizi presenti, quando possibile; - Verifica dell'idoneità dei sistemi antincendio presenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DPI necessari alle lavorazioni; - Segnalazione, delimitazione ed interdizione a terzi delle aree interessate dagli interventi, con eventuale posa di teli di schermatura in caso di possibile proiezione incontrollata di materiale a distanza; - Eliminazione o riduzione delle interferenze di percorsi carrai e pedonali tra soggetti diversi mediante segnaletica, dispositivi di deviazione, procedure condivise, individuazione di determinati giorni e/o fasce orarie per l'esecuzione degli interventi; - Segnaletica di avvertimento; - Mantenimento di un numero sufficiente di vie di esodo verso luoghi sicuri ed informazione agli addetti e segnalazione di eventuali aggiornamenti al piano di evacuazione proprio della struttura; - Mantenimento dell'accessibilità all'area ai mezzi di soccorso; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi; - Formazione ed informazione dei lavoratori; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili 	<p>Controllo a vista e verifica della tenuta del manto impermeabile e conservazione del rinforzo strutturale (presenza di ruggine, scollature, dadi svitati, ecc.)</p>	<p>Almeno ogni 12 mesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed eliminazione di infiltrazione; - verniciatura struttura in ferro e verifica serraggio dei bulloni 	<p>In funzione dei risultati delle verifiche e dei controlli</p>

	alle lavorazioni che dovranno realizzarsi.	interferenze; - Organizzazione del lavoro e/o utilizzo di attrezzature e macchinari idonei per la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa. - Organizzazione e gestione del cantiere affinché le aree e le modalità di stoccaggio dei materiali non interferiscano con le lavorazioni di manutenzione né con i percorsi carrai e/o pedonali propri del cantiere e/o degli Uffici; - Rimozione di eventuali mezzi attrezzature e manufatti presenti nelle vicinanze dell'area di intervento che possano interferire con le lavorazioni o gli accessi all'area di cantiere; - Individuazione, segnalazione, protezione ed eventuale rimozione o potatura degli alberi che possano determinare fattori di rischio per gli interventi manutentivi previsti.; - Integrazione, se necessario, dei sistemi antincendio già presenti con quanto ritenuto necessario in base al tipo di intervento da eseguire				
--	--	---	--	--	--	--

**SCHEDA III-1:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10 (Via Anglesio 25)		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione descrittiva generale Relazione specialistica Capitolato Speciale d'Appalto Piano di Manutenzione dell'opera Computo Metrico Elenco Prezzi Tavole grafiche Piano di Sicurezza e Coordinamento Fascicolo Tecnico	Nominativo: Arch. Giovanni Maffiotto Indirizzo: Via IV Marzo 19 - Torino Telefono: 0114422153	Ottobre 2011	Sede Settore Edifici Municipali	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

**SCHEDA III-3:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10

COMMITTENTE: Città di Torino
Settore Edifici Municipali

CANTIERE: Via Stradella 192

REDATTO DA: Arch. Giovanni Maffiotto

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Realizzazione di recinzione parcheggio Centro Civico Circoscrizione 5

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	13/09/2012	Fine lavori
---------------	------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Via Stradella 192

Commitente

Città di Torino
Settore Edifici Municipali

Responsabile dei lavori

Arch. Dario Sardi

Progettisti

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di esecuzione

Arch. Giovanni Maffiotto

Impresa appaltatrice

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Realizzazione di nuova recinzione	II-1 ED 1_ Stradella

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Verifica condizioni delle opere da fabbro	

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
La nuova recinzione è stata realizzata con un muretto di cemento armato a vista sormontato da cancellata in profili di ferro verniciata a smalto

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area custodita ma accessibile da parte dei cittadini; - L'area possiede il piano di evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, impianti idrici e di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

Igiene sul lavoro	- Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura	- Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	- Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi.	- Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisorie idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
<i>Tavole allegate</i>	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA DA COMPILARE NEL CORSO DEI LAVORI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI OPERE EVIDENZIATE NELLE SCHEDE II-....

SCHEDA II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla struttura controllato e accessibile dal pubblico; - Illuminazione delle aree; - Presenza di vie di esodo verso aree sicure in caso di emergenza (da lasciare comunque libere ed accessibili in ogni momento); - Presenza di impianti idrici, fognari, elettrici, di illuminazione esterna; - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Pulizia periodica degli spazi; - Eventuale Piano di Emergenza redatto a cura dell'Ente gestore. - Limitazione della velocità consentita ai mezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle interferenze con mezzi, persone, attività e lavorazioni proprie degli Uffici o di altri cantieri eventualmente presenti; - Verifica delle disposizioni previste nell'eventuale piano di emergenza ed evacuazione in dotazione agli Uffici e del persistere della presenza di vie di esodo verso luoghi sicuri sufficienti; - Verifica del persistere della possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Conoscenza del numero di persone presenti in media e del tipo di fruizione della struttura e degli spazi esterni; - Precisa e puntuale individuazione della tipologia e delle caratteristiche del l'intervento manutentivo da eseguire, con particolare attenzione alle aree da occupare, ai mezzi ed alle attrezzature da impiegare, nonché al materiale da movimentare ed ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; - Punti e modalità di allaccio ai sottoservizi presenti, quando possibile; - Verifica dell'idoneità dei sistemi antincendio presenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DPI necessari alle lavorazioni; - Segnalazione, delimitazione ed interdizione a terzi delle aree interessate dagli interventi, con eventuale posa di teli di schermatura in caso di possibile proiezione incontrollata di materiale a distanza; - Eliminazione o riduzione delle interferenze di percorsi carrai e pedonali tra soggetti diversi mediante segnaletica, dispositivi di deviazione, procedure condivise, individuazione di determinati giorni e/o fasce orarie per l'esecuzione degli interventi; - Segnaletica di avvertimento; - Mantenimento di un numero sufficiente di vie di esodo verso luoghi sicuri ed informazione agli addetti e segnalazione di eventuali aggiornamenti al piano di evacuazione proprio della struttura; - Mantenimento dell'accessibilità all'area ai mezzi di soccorso; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi; - Formazione ed informazione dei lavoratori; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili 	<p>Controllo a vista e verifica della bontà della verniciatura ed eventuali punti di ruggine. Verifica funzionamento delle serrature e lubrificazione degli organi di manovra.</p>	<p>Almeno ogni 4 mesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed eliminazione di punti di ruggine, rinnovo verniciatura ogni 5 anni; 	<p>In funzione dei risultati delle verifiche e dei controlli</p>

	alle lavorazioni che dovranno realizzarsi.	interferenze; - Organizzazione del lavoro e/o utilizzo di attrezzature e macchinari idonei per la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa. - Organizzazione e gestione del cantiere affinché le aree e le modalità di stoccaggio dei materiali non interferiscano con le lavorazioni di manutenzione né con i percorsi carrai e/o pedonali propri del cantiere e/o degli Uffici; - Rimozione di eventuali mezzi attrezzature e manufatti presenti nelle vicinanze dell'area di intervento che possano interferire con le lavorazioni o gli accessi all'area di cantiere; - Individuazione, segnalazione, protezione ed eventuale rimozione o potatura degli alberi che possano determinare fattori di rischio per gli interventi manutentivi previsti.; - Integrazione, se necessario, dei sistemi antincendio già presenti con quanto ritenuto necessario in base al tipo di intervento da eseguire				
--	--	---	--	--	--	--

**SCHEDA III-1:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10 (Via Anglesio 25)		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione descrittiva generale Relazione specialistica Capitolato Speciale d'Appalto Piano di Manutenzione dell'opera Computo Metrico Elenco Prezzi Tavole grafiche Piano di Sicurezza e Coordinamento Fascicolo Tecnico	Nominativo: Arch. Giovanni Maffiotto Indirizzo: Via IV Marzo 19 - Torino Telefono: 0114422153	Ottobre 2011	Sede Settore Edifici Municipali	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

**SCHEDA III-3:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10

COMMITTENTE: Città di Torino
Settore Edifici Municipali

CANTIERE: Via Anglesio 25

REDATTO DA: Arch. Giovanni Maffiotto

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Rinforzo solette in predalles e rifacimento impermeabilizzazione e faldaleria

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	22/10/2012	Fine lavori
---------------	------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Via Anglesio 25

Commitente

Città di Torino
Settore Edifici Municipali

Responsabile dei lavori

Arch. Dario Sardi

Progettisti

Per la parte edile: Arch. Giovanni Maffiotto
Per la parte elettrica : P.I. Uliano Albertinetti

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di esecuzione

Arch. Giovanni Maffiotto

Impresa appaltatrice

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Rifacimento impermeabilizzazione e ripristino faldaleria	II-1 ED 1_Anglesio

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Ricerca ed eliminazione infiltrazioni (quando occorre). Verifica pulizia tetto piano e rimozione di ostruzioni alle discese (ogni 6 mesi)	Caduta dall'alto, taglio con strumenti di taglio utilizzati per sezionare il telo impermeabile

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
L'impermeabilizzazione del tetto piano è realizzata con guaine bituminose spessore 4 mm armate con fibra poliestere e protette da vernice anti U.V. I due teli sono posati sovrapposti di 50 cm

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area liberamente accessibile da parte di estranei; - Area aperta e quindi di facile evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

	- Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	
Igiene sul lavoro	- Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura	- Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	- Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi.	- Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisorie idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
Tavole allegate	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Lavori di consolidamento solaio costituito da elementi prefabbricati "predalles".	II-1 ED 2_Anglesio

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Verifica chiusura dadi di staffaggio e condizioni del manufatto con eventuale ripresa di smalto	Pericolo di caduta dall'alto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>	
Il rinforzo strutturale "Beton plaque" è realizzato tramite l'incollaggio di due lamiere di sezione 250x5 mm e assicurata la tenuta con tasselli chimici diam. 12 mm ogni 30 cm a doppio corso sfalsato.	

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area liberamente accessibile da parte di estranei; - Area aperta e quindi di facile evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti.	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; 	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; 	<ul style="list-style-type: none"> - Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisoriale idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
<i>Tavole allegate</i>	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
Verifica condizioni beton plaque	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo visivo di eventuali punti di ruggine e serraggio bulloni (1 volta l'anno)	

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Le piastre in ferro sono incollate con resina epossidica e vincolate ulteriormente con tasselli chimici

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA DA COMPILARE NEL CORSO DEI LAVORI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI OPERE EVIDENZIATE NELLE SCHEDE II-....

SCHEDA II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla struttura liberamente accessibile dal pubblico; - Illuminazione delle aree; - Presenza di vie di esodo verso aree sicure in caso di emergenza (da lasciare comunque libere ed accessibili in ogni momento); - Presenza di impianti idrici, fognari, elettrici, di illuminazione esterna; - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Pulizia periodica degli spazi; - Eventuale Piano di Emergenza redatto a cura dell'Ente gestore. - Limitazione della velocità consentita ai mezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle interferenze con mezzi, persone, attività e lavorazioni proprie degli Uffici o di altri cantieri eventualmente presenti; - Verifica delle disposizioni previste nell'eventuale piano di emergenza ed evacuazione in dotazione agli Uffici e del persistere della presenza di vie di esodo verso luoghi sicuri sufficienti; - Verifica del persistere della possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Conoscenza del numero di persone presenti in media e del tipo di fruizione della struttura e degli spazi esterni; - Precisa e puntuale individuazione della tipologia e delle caratteristiche del l'intervento manutentivo da eseguire, con particolare attenzione alle aree da occupare, ai mezzi ed alle attrezzature da impiegare, nonché al materiale da movimentare ed ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; - Punti e modalità di allaccio ai sottoservizi presenti, quando possibile; - Verifica dell'idoneità dei sistemi antincendio presenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DPI necessari alle lavorazioni; - Segnalazione, delimitazione ed interdizione a terzi delle aree interessate dagli interventi, con eventuale posa di teli di schermatura in caso di possibile proiezione incontrollata di materiale a distanza; - Eliminazione o riduzione delle interferenze di percorsi carrai e pedonali tra soggetti diversi mediante segnaletica, dispositivi di deviazione, procedure condivise, individuazione di determinati giorni e/o fasce orarie per l'esecuzione degli interventi; - Segnaletica di avvertimento; - Mantenimento di un numero sufficiente di vie di esodo verso luoghi sicuri ed informazione agli addetti e segnalazione di eventuali aggiornamenti al piano di evacuazione proprio della struttura; - Mantenimento dell'accessibilità all'area ai mezzi di soccorso; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi; - Formazione ed informazione dei lavoratori; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili 	<p>Controllo a vista e verifica della tenuta del manto impermeabile e conservazione del rinforzo strutturale (presenza di ruggine, scollature, dadi svitati, ecc.)</p>	<p>Almeno ogni 12 mesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed eliminazione di infiltrazione; - verniciatura struttura in ferro e verifica serraggio dei bulloni 	<p>In funzione dei risultati delle verifiche e dei controlli</p>

	alle lavorazioni che dovranno realizzarsi.	interferenze; - Organizzazione del lavoro e/o utilizzo di attrezzature e macchinari idonei per la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa. - Organizzazione e gestione del cantiere affinché le aree e le modalità di stoccaggio dei materiali non interferiscano con le lavorazioni di manutenzione né con i percorsi carrai e/o pedonali propri del cantiere e/o degli Uffici; - Rimozione di eventuali mezzi attrezzature e manufatti presenti nelle vicinanze dell'area di intervento che possano interferire con le lavorazioni o gli accessi all'area di cantiere; - Individuazione, segnalazione, protezione ed eventuale rimozione o potatura degli alberi che possano determinare fattori di rischio per gli interventi manutentivi previsti.; - Integrazione, se necessario, dei sistemi antincendio già presenti con quanto ritenuto necessario in base al tipo di intervento da eseguire				
--	--	---	--	--	--	--

**SCHEDA III-1:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10 (Via Anglesio 25)		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione descrittiva generale Relazione specialistica Capitolato Speciale d'Appalto Piano di Manutenzione dell'opera Computo Metrico Elenco Prezzi Tavole grafiche Piano di Sicurezza e Coordinamento Fascicolo Tecnico	Nominativo: Arch. Giovanni Maffiotto Indirizzo: Via IV Marzo 19 - Torino Telefono: 0114422153	Ottobre 2011	Sede Settore Edifici Municipali	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

**SCHEDA III-3:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: Manutenzione straordinaria diffusa circoscrizioni 1-10

COMMITTENTE: {indicare i dati del committente}

CANTIERE: C.so Regina Margherita 33

REDATTO DA: {indicare i dati del CSP}

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Ripassamento della copertura a tegole marsigliesi e ricerca di infiltrazioni, ripristino e messa in sicurezza perlinato aggettante sul marciapiede.
Impermeabilizzazione tetti piani

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	30/07/2012	Fine lavori	
---------------	------------	-------------	--

Indirizzo del cantiere

C.so Regina Margherita 33

Commitente

{indicare i dati del committente}

Responsabile dei lavori

{indicare i dati del responsabile dei lavori}

Progettisti

{indicare i dati di tutti i progettisti dell'opera (architettonico, strutturale, impiantistico)}

Coordinatore in fase di progettazione

{indicare i dati del CSP}

Coordinatore in fase di esecuzione

{indicare i dati del CSE}

Impresa appaltatrice

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Ripassamento copertura in tegole marsigliesi e impermeabilizzazione tetti piani	II-1 ED 1_ Regina

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Verifica tenuta all'acqua e regolare smaltimento acque meteoriche dai tetti piani	Caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Il manto di copertura realizzato in tegole marsigliesi posate su orditura in legno è stato revisionato e sono state sostituite diverse tegole e parte della piccola orditura. I tetti piani sono stati impermeabilizzati.

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area custodita ma accessibile da parte dei cittadini; - L'area possiede il piano di evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, impianti idrici e di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

Igiene sul lavoro	caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura	- Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	- Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi.	- Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisoriale idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
<i>Tavole allegate</i>	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA DA COMPILARE NEL CORSO DEI LAVORI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI OPERE EVIDENZIATE NELLE SCHEDE II-....

SCHEDA II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla struttura controllato e accessibile dal pubblico; - Illuminazione delle aree; - Presenza di vie di esodo verso aree sicure in caso di emergenza (da lasciare comunque libere ed accessibili in ogni momento); - Presenza di impianti idrici, fognari, elettrici, di illuminazione esterna; - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Pulizia periodica degli spazi; - Eventuale Piano di Emergenza redatto a cura dell'Ente gestore. - Limitazione della velocità consentita ai mezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle interferenze con mezzi, persone, attività e lavorazioni proprie degli Uffici o di altri cantieri eventualmente presenti; - Verifica delle disposizioni previste nell'eventuale piano di emergenza ed evacuazione in dotazione agli Uffici e del persistere della presenza di vie di esodo verso luoghi sicuri sufficienti; - Verifica del persistere della possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Conoscenza del numero di persone presenti in media e del tipo di fruizione della struttura e degli spazi esterni; - Precisa e puntuale individuazione della tipologia e delle caratteristiche del l'intervento manutentivo da eseguire, con particolare attenzione alle aree da occupare, ai mezzi ed alle attrezzature da impiegare, nonché al materiale da movimentare ed ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; - Punti e modalità di allaccio ai sottoservizi presenti, quando possibile; - Verifica dell'idoneità dei sistemi antincendio presenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DPI necessari alle lavorazioni; - Segnalazione, delimitazione ed interdizione a terzi delle aree interessate dagli interventi, con eventuale posa di teli di schermatura in caso di possibile proiezione incontrollata di materiale a distanza; - Eliminazione o riduzione delle interferenze di percorsi carrai e pedonali tra soggetti diversi mediante segnaletica, dispositivi di deviazione, procedure condivise, individuazione di determinati giorni e/o fasce orarie per l'esecuzione degli interventi; - Segnaletica di avvertimento; - Mantenimento di un numero sufficiente di vie di esodo verso luoghi sicuri ed informazione agli addetti e segnalazione di eventuali aggiornamenti al piano di evacuazione proprio della struttura; - Mantenimento dell'accessibilità all'area ai mezzi di soccorso; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi; - Formazione ed informazione dei lavoratori; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili 	<p>Controllo a vista e verifica della tenuta del manto di copertura a tegole marsigliesi e impermeabile dei tetti piani. Pulizia gronde e sbocchi discese</p>	<p>Almeno ogni 6 mesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed eliminazione di infiltrazione; 	<p>In funzione dei risultati delle verifiche e dei controlli</p>

	alle lavorazioni che dovranno realizzarsi.	interferenze; - Organizzazione del lavoro e/o utilizzo di attrezzature e macchinari idonei per la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa. - Organizzazione e gestione del cantiere affinché le aree e le modalità di stoccaggio dei materiali non interferiscano con le lavorazioni di manutenzione né con i percorsi carrai e/o pedonali propri del cantiere e/o degli Uffici; - Rimozione di eventuali mezzi attrezzature e manufatti presenti nelle vicinanze dell'area di intervento che possano interferire con le lavorazioni o gli accessi all'area di cantiere; - Individuazione, segnalazione, protezione ed eventuale rimozione o potatura degli alberi che possano determinare fattori di rischio per gli interventi manutentivi previsti.; - Integrazione, se necessario, dei sistemi antincendio già presenti con quanto ritenuto necessario in base al tipo di intervento da eseguire				
--	--	---	--	--	--	--

**SCHEDA III-1:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10 (Via Anglesio 25)		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione descrittiva generale Relazione specialistica Capitolato Speciale d'Appalto Piano di Manutenzione dell'opera Computo Metrico Elenco Prezzi Tavole grafiche Piano di Sicurezza e Coordinamento Fascicolo Tecnico	Nominativo: Arch. Giovanni Maffiotto Indirizzo: Via IV Marzo 19 - Torino Telefono: 0114422153	Ottobre 2011	Sede Settore Edifici Municipali	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

**SCHEDA III-3:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: Manutenzione straordinaria Circostrizioni 1-10

COMMITTENTE: Città di torino
Settore Edifici Municipali

CANTIERE: C.so Casale 212

REDATTO DA: Arch. Giovanni Maffiotto

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Rifacimento coperture a tegole marsigliesi e impermeabilizzazione tetti piani

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	31/05/2012	Fine lavori
---------------	------------	-------------

Indirizzo del cantiere

C.so Casale 212

Commitente

Città di torino
Settore Edifici Municipali

Responsabile dei lavori

Arch. dario sardi

Progettisti

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di esecuzione

Arch. Giovanni Maffiotto

Impresa appaltatrice

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Rifacimento copertura con interposizione di isolante tipo ISOTETTO	II-1 ED 1_ Casale

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Verifica tenuta all'acqua e regolare smaltimento acque meteoriche dai tetti piani	Caduta dall'alto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Il nuovo manto di copertura è realizzato in tegole marsigliesi posate su struttura coibentata tipo ISOTETTO

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area custodita ma accessibile da parte dei cittadini; - L'area possiede il piano di evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, impianti idrici e di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

Igiene sul lavoro	- Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura	- Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	- Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi.	- Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisorie idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
<i>Tavole allegate</i>	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA DA COMPILARE NEL CORSO DEI LAVORI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI OPERE EVIDENZIATE NELLE SCHEDE II-....

SCHEDA II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla struttura controllato e accessibile dal pubblico; - Illuminazione delle aree; - Presenza di vie di esodo verso aree sicure in caso di emergenza (da lasciare comunque libere ed accessibili in ogni momento); - Presenza di impianti idrici, fognari, elettrici, di illuminazione esterna; - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Pulizia periodica degli spazi; - Eventuale Piano di Emergenza redatto a cura dell'Ente gestore. - Limitazione della velocità consentita ai mezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle interferenze con mezzi, persone, attività e lavorazioni proprie degli Uffici o di altri cantieri eventualmente presenti; - Verifica delle disposizioni previste nell'eventuale piano di emergenza ed evacuazione in dotazione agli Uffici e del persistere della presenza di vie di esodo verso luoghi sicuri sufficienti; - Verifica del persistere della possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Conoscenza del numero di persone presenti in media e del tipo di fruizione della struttura e degli spazi esterni; - Precisa e puntuale individuazione della tipologia e delle caratteristiche del l'intervento manutentivo da eseguire, con particolare attenzione alle aree da occupare, ai mezzi ed alle attrezzature da impiegare, nonché al materiale da movimentare ed ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; - Punti e modalità di allaccio ai sottoservizi presenti, quando possibile; - Verifica dell'idoneità dei sistemi antincendio presenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DPI necessari alle lavorazioni; - Segnalazione, delimitazione ed interdizione a terzi delle aree interessate dagli interventi, con eventuale posa di teli di schermatura in caso di possibile proiezione incontrollata di materiale a distanza; - Eliminazione o riduzione delle interferenze di percorsi carrai e pedonali tra soggetti diversi mediante segnaletica, dispositivi di deviazione, procedure condivise, individuazione di determinati giorni e/o fasce orarie per l'esecuzione degli interventi; - Segnaletica di avvertimento; - Mantenimento di un numero sufficiente di vie di esodo verso luoghi sicuri ed informazione agli addetti e segnalazione di eventuali aggiornamenti al piano di evacuazione proprio della struttura; - Mantenimento dell'accessibilità all'area ai mezzi di soccorso; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi; - Formazione ed informazione dei lavoratori; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili 	<p>Controllo a vista e verifica della tenuta del manto di copertura a tegole marsigliesi e impermeabile dei tetti piani. Pulizia gronde e sbocchi discese</p>	<p>Almeno ogni 6 mesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed eliminazione di infiltrazione; 	<p>In funzione dei risultati delle verifiche e dei controlli</p>

	alle lavorazioni che dovranno realizzarsi.	interferenze; - Organizzazione del lavoro e/o utilizzo di attrezzature e macchinari idonei per la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa. - Organizzazione e gestione del cantiere affinché le aree e le modalità di stoccaggio dei materiali non interferiscano con le lavorazioni di manutenzione né con i percorsi carrai e/o pedonali propri del cantiere e/o degli Uffici; - Rimozione di eventuali mezzi attrezzature e manufatti presenti nelle vicinanze dell'area di intervento che possano interferire con le lavorazioni o gli accessi all'area di cantiere; - Individuazione, segnalazione, protezione ed eventuale rimozione o potatura degli alberi che possano determinare fattori di rischio per gli interventi manutentivi previsti.; - Integrazione, se necessario, dei sistemi antincendio già presenti con quanto ritenuto necessario in base al tipo di intervento da eseguire				
--	--	---	--	--	--	--

**SCHEDA III-1:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10 (Via Anglesio 25)		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione descrittiva generale Relazione specialistica Capitolato Speciale d'Appalto Piano di Manutenzione dell'opera Computo Metrico Elenco Prezzi Tavole grafiche Piano di Sicurezza e Coordinamento Fascicolo Tecnico	Nominativo: Arch. Giovanni Maffiotto Indirizzo: Via IV Marzo 19 - Torino Telefono: 0114422153	Ottobre 2011	Sede Settore Edifici Municipali	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

**SCHEDA III-3:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10

COMMITTENTE: Città di Torino
Settore Edifici Municioali

CANTIERE: C.so Sicilia 53

REDATTO DA: Arch. Giovanni Maffiotto

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Rifacimento impermeabilizzazione aiuole, previa rimozione impianto irrigazione, impianto elettrico e materiale terroso, compreso successivo ripristino.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	14/01/2013	Fine lavori	
---------------	------------	-------------	--

Indirizzo del cantiere

C.so Sicilia 53

Commitente

Città di Torino
Settore Edifici Municipali

Responsabile dei lavori

Arch. Dario Sardi

Progettisti

Progetto edile: Arch. Giovanni Maffiotto
Progetto impianto elettrico: P.I. Uliano Albertinetti
Progetto idraulico: P.I. Mauro Raimondo

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di esecuzione

Arch. Giovanni Maffiotto

Impresa appaltatrice

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Rifacimento impermeabilizzazioni vasche giardino pensile	II-1 ED 1_ Sicilia

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Verifica tenuta all'acqua e regolare smaltimento acque meteoriche	

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Le vasche sono state svuotate dal terreno ed è stata rifatta l'impermeabilizzazione e la ricostruzione delle aiuole

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area custodita ma accessibile da parte dei cittadini; - L'area possiede il piano di evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, impianti idrici e di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

Igiene sul lavoro	- Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura	- Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	- Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi.	- Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisorie idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
<i>Tavole allegate</i>	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA DA COMPILARE NEL CORSO DEI LAVORI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI OPERE EVIDENZIATE NELLE SCHEDE II-....

SCHEDA II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla struttura controllato e accessibile dal pubblico; - Illuminazione delle aree; - Presenza di vie di esodo verso aree sicure in caso di emergenza (da lasciare comunque libere ed accessibili in ogni momento); - Presenza di impianti idrici, fognari, elettrici, di illuminazione esterna; - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Pulizia periodica degli spazi; - Eventuale Piano di Emergenza redatto a cura dell'Ente gestore. - Limitazione della velocità consentita ai mezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle interferenze con mezzi, persone, attività e lavorazioni proprie degli Uffici o di altri cantieri eventualmente presenti; - Verifica delle disposizioni previste nell'eventuale piano di emergenza ed evacuazione in dotazione agli Uffici e del persistere della presenza di vie di esodo verso luoghi sicuri sufficienti; - Verifica del persistere della possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Conoscenza del numero di persone presenti in media e del tipo di fruizione della struttura e degli spazi esterni; - Precisa e puntuale individuazione della tipologia e delle caratteristiche del l'intervento manutentivo da eseguire, con particolare attenzione alle aree da occupare, ai mezzi ed alle attrezzature da impiegare, nonché al materiale da movimentare ed ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; - Punti e modalità di allaccio ai sottoservizi presenti, quando possibile; - Verifica dell'idoneità dei sistemi antincendio presenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DPI necessari alle lavorazioni; - Segnalazione, delimitazione ed interdizione a terzi delle aree interessate dagli interventi, con eventuale posa di teli di schermatura in caso di possibile proiezione incontrollata di materiale a distanza; - Eliminazione o riduzione delle interferenze di percorsi carrai e pedonali tra soggetti diversi mediante segnaletica, dispositivi di deviazione, procedure condivise, individuazione di determinati giorni e/o fasce orarie per l'esecuzione degli interventi; - Segnaletica di avvertimento; - Mantenimento di un numero sufficiente di vie di esodo verso luoghi sicuri ed informazione agli addetti e segnalazione di eventuali aggiornamenti al piano di evacuazione proprio della struttura; - Mantenimento dell'accessibilità all'area ai mezzi di soccorso; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi; - Formazione ed informazione dei lavoratori; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili 	<p>Controllo a vista e verifica della tenuta del manto di impermeabilizzazione. Pulizia gronde e sbocchi discese</p>	<p>Almeno ogni 6 mesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed eliminazione di infiltrazione; 	<p>In funzione dei risultati delle verifiche e dei controlli</p>

	alle lavorazioni che dovranno realizzarsi.	interferenze; - Organizzazione del lavoro e/o utilizzo di attrezzature e macchinari idonei per la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa. - Organizzazione e gestione del cantiere affinché le aree e le modalità di stoccaggio dei materiali non interferiscano con le lavorazioni di manutenzione né con i percorsi carrai e/o pedonali propri del cantiere e/o degli Uffici; - Rimozione di eventuali mezzi attrezzature e manufatti presenti nelle vicinanze dell'area di intervento che possano interferire con le lavorazioni o gli accessi all'area di cantiere; - Individuazione, segnalazione, protezione ed eventuale rimozione o potatura degli alberi che possano determinare fattori di rischio per gli interventi manutentivi previsti.; - Integrazione, se necessario, dei sistemi antincendio già presenti con quanto ritenuto necessario in base al tipo di intervento da eseguire				
--	--	---	--	--	--	--

**SCHEDA III-1:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10 (Via Anglesio 25)		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione descrittiva generale Relazione specialistica Capitolato Speciale d'Appalto Piano di Manutenzione dell'opera Computo Metrico Elenco Prezzi Tavole grafiche Piano di Sicurezza e Coordinamento Fascicolo Tecnico	Nominativo: Arch. Giovanni Maffiotto Indirizzo: Via IV Marzo 19 - Torino Telefono: 0114422153	Ottobre 2011	Sede Settore Edifici Municipali	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

**SCHEDA III-3:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10

COMMITTENTE: Città di Torino
Settore Edifici Municipali

CANTIERE: Via Corradini 5

REDATTO DA: Arch. Giovanni Maffiotto

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Rimozione lastre di copertura in amianto da una tettoia sita nel cortile dell'edificio VV.F. di Via Corradini

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	06/12/2012	Fine lavori
---------------	------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Via Corradini 5

Commitente

Città di Torino
Settore Edifici Municipali

Responsabile dei lavori

Arch. dario Sardi

Progettisti

Per la parte edile: Arch. Giovanni Maffiotto
Per la parte impianti elettrici: P.I. Uliano Albertinetti

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Giovanni Maffiotto

Coordinatore in fase di esecuzione

Arch. Giovanni Maffiotto

Impresa appaltatrice

SCHEDA II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori:	CODICE SCHEDA
Rimozione lastre in fibrocemento contenenti fibre di amianto crisolite e sostituzione copertura con lamiera grecata antirombo e nuove faldalerie in lamiera zincata preverniciata	II-1 ED 1_ Corradini

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati:</i>
Verifica tenuta all'acqua e regolare smaltimento acque meteoriche dai tetti piani	Caduta dall'alto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
La nuova copertura è realizzata in lamiera grecata antirombo, i pluviali e le gronde in lamiera zincata preverniciata

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	- Individuazione degli accessi per il raggiungimento del luogo di lavoro, con differenziazione se possibile da quelli impiegati per il normale funzionamento della struttura, e separazione dei percorsi.	- Segnaletica di avvertimento; - Differenziazione degli orari di accesso tra imprese manutentive ed orario di apertura al pubblico quando possibile; - Differenziazione tra accessi carrai e pedonali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	- Illuminazione delle aree; - Area custodita ma accessibile da parte dei cittadini; - L'area possiede il piano di evacuazione	- Delimitazione se necessario dei luoghi di lavoro con interdizione al transito da parte di estranei; - Utilizzo di idonea segnaletica; - Formazione ed informazione dei lavoratori e del pubblico dei possibili rischi;
Impianti di alimentazione e di scarico	- L'area è dotata di impianti elettrici, impianti idrici e di illuminazione esterna. Per il loro utilizzo/disattivazione contattare l'Ente gestore.	Nessuno
Approvvigionamento e movimentazione materiali	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze;	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	- Interdizione, mediante segnaletica e/o delimitazione, del transito da parte di terzi nelle aree interessate dalle operazioni di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione dei materiali e delle attrezzature; - Separazione dei percorsi pedonali e carrai dei diversi soggetti presenti mediante segnaletica, delimitazioni, formazione ed informazione del personale coinvolto e definizione di procedure condivise da tutti. - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in	- Movimentazione e stoccaggio ordinato dei materiali in aree non interessate dai flussi pedonali e/o carrai - Impiego di mezzi ed attrezzature idonee per la movimentazione dei carichi e corretto uso degli stessi.

Igiene sul lavoro	caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Utilizzo dei servizi igienico-assistenziali della struttura	- Mantenimento dell'ordine nell'area di lavoro e lungo i percorsi durante tutta la lavorazione.
Interferenze e protezione di terzi	- Possibilità di stoccaggio del materiale e posizione delle attrezzature in aree non interferenti con il passaggio o l'attività di terzi.; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi.	- Impiego di segnaletica di avvertimento e differenziazione, se necessario anche delimitazione con opere provvisorie idonee, di accessi e percorsi pedonali e carrai.
<i>Tavole allegate</i>	Si rimanda alle tavole di progetto e ad eventuali aggiornamenti al termine dei lavori	

SCHEDA II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA DA COMPILARE NEL CORSO DEI LAVORI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI OPERE EVIDENZIATE NELLE SCHEDE II-....

SCHEDA II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<ul style="list-style-type: none"> - Accesso alla struttura controllato e accessibile dal pubblico; - Illuminazione delle aree; - Presenza di vie di esodo verso aree sicure in caso di emergenza (da lasciare comunque libere ed accessibili in ogni momento); - Presenza di impianti idrici, fognari, elettrici, di illuminazione esterna; - Possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili interferenze; - Pulizia periodica degli spazi; - Eventuale Piano di Emergenza redatto a cura dell'Ente gestore. - Limitazione della velocità consentita ai mezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle interferenze con mezzi, persone, attività e lavorazioni proprie degli Uffici o di altri cantieri eventualmente presenti; - Verifica delle disposizioni previste nell'eventuale piano di emergenza ed evacuazione in dotazione agli Uffici e del persistere della presenza di vie di esodo verso luoghi sicuri sufficienti; - Verifica del persistere della possibilità di stoccaggio dei materiali e/o attrezzature pericolose in aree separate e protette, interdette all'accesso da parte di terzi; - Conoscenza del numero di persone presenti in media e del tipo di fruizione della struttura e degli spazi esterni; - Precisa e puntuale individuazione della tipologia e delle caratteristiche del l'intervento manutentivo da eseguire, con particolare attenzione alle aree da occupare, ai mezzi ed alle attrezzature da impiegare, nonché al materiale da movimentare ed ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso; - Punti e modalità di allaccio ai sottoservizi presenti, quando possibile; - Verifica dell'idoneità dei sistemi antincendio presenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DPI necessari alle lavorazioni; - Segnalazione, delimitazione ed interdizione a terzi delle aree interessate dagli interventi, con eventuale posa di teli di schermatura in caso di possibile proiezione incontrollata di materiale a distanza; - Eliminazione o riduzione delle interferenze di percorsi carrai e pedonali tra soggetti diversi mediante segnaletica, dispositivi di deviazione, procedure condivise, individuazione di determinati giorni e/o fasce orarie per l'esecuzione degli interventi; - Segnaletica di avvertimento; - Mantenimento di un numero sufficiente di vie di esodo verso luoghi sicuri ed informazione agli addetti e segnalazione di eventuali aggiornamenti al piano di evacuazione proprio della struttura; - Mantenimento dell'accessibilità all'area ai mezzi di soccorso; - Limitazione della velocità consentita ai mezzi; - Formazione ed informazione dei lavoratori; - Presenza di un operatore a terra a dirigere le operazioni di movimentazione in caso di spazi ristretti o possibili 	<p>Controllo a vista e verifica della tenuta della lamiera di copertura. Pulizia gronde e sbocchi discese</p>	<p>Almeno ogni 6 mesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca ed eliminazione di infiltrazione; 	<p>In funzione dei risultati delle verifiche e dei controlli</p>

	alle lavorazioni che dovranno realizzarsi.	interferenze; - Organizzazione del lavoro e/o utilizzo di attrezzature e macchinari idonei per la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa. - Organizzazione e gestione del cantiere affinché le aree e le modalità di stoccaggio dei materiali non interferiscano con le lavorazioni di manutenzione né con i percorsi carrai e/o pedonali propri del cantiere e/o degli Uffici; - Rimozione di eventuali mezzi attrezzature e manufatti presenti nelle vicinanze dell'area di intervento che possano interferire con le lavorazioni o gli accessi all'area di cantiere; - Individuazione, segnalazione, protezione ed eventuale rimozione o potatura degli alberi che possano determinare fattori di rischio per gli interventi manutentivi previsti.; - Integrazione, se necessario, dei sistemi antincendio già presenti con quanto ritenuto necessario in base al tipo di intervento da eseguire				
--	--	---	--	--	--	--

**SCHEDA III-1:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1-10 (Via Anglesio 25)		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione descrittiva generale Relazione specialistica Capitolato Speciale d'Appalto Piano di Manutenzione dell'opera Computo Metrico Elenco Prezzi Tavole grafiche Piano di Sicurezza e Coordinamento Fascicolo Tecnico	Nominativo: Arch. Giovanni Maffiotto Indirizzo: Via IV Marzo 19 - Torino Telefono: 0114422153	Ottobre 2011	Sede Settore Edifici Municipali	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

**SCHEDA III-3:
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di		CODICE SCHEDA		
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			